Losartan contro Atenololo nell’ipertensione sistolica isolata

Data 30 gennaio 2003
Categoria cardiovascolare

Lo studio LIFE ha riportato una minore incidenza di ictus in pazienti ipertesi trattati con losartan rispetto al trattamento con atenololo, a parità di effettto sull’abbassamento ella rpesseione.
Lo stesso gruppo di ricercatori ha ora estrapolato i dati relativi a apzienti afferenti allo studio che mostravano una ipertensione sistolica isolata.
I pazienti erano 1326, di età media di 70 anni con pressione sistolica variabile da 160 a 200 mm Hg e diatolica < 90 mm Hg.
I pazienti erano trattati con losartan oppure atenololo. Se necessario venivano aggiunti idroclorotiazide e altri farmaci.
Durante un follow-up medio di 4.7 anni la pressione si abbassò in misura uguale nei due gruppi.
L’incidenza dell’endpoit primario composito (mortalità cardiovascolare, ictus e infarto miocardico) fu più bassa nel gruppo trattato con losartan rispetto a quello trattato con atenololo /11.4% contro 115.6% P=0.06). La differenza era attribuibile principalmente alle differenze nella mortalità cardiovascolare e per ictus, ma non per infarto miocardico.
Nel gruppo di treattaemtno con losartan si osservarono anche altre differenze in endpoint secondari: una minore mortalità totale (10% cpontro 14% p=0.046) e minore insorgenza di nuovi caqsi di diabete (5.8% contro9.0% P=0.04).
Un numero significativamente minore di pazienti in trattamento con losartan uscì dallo studio a causa di effetti collaterali del farmaco assunto (7.1 contro 13.5).

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 8/11/2026 alle ore 11:37 | Pagina 1 di 1